



# L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA

*Come la psichiatria ha influenzato la legge*

Resoconto e raccomandazioni  
sull'influenza psichiatrica e psicologica  
nei tribunali e nel sistema carcerario

Publicato dal  
Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani  
Istituito nel 1969





# NOTA IMPORTANTE

## Per Il Lettore

**D**i seguito vi sono alcuni fatti che smentiscono la pretesa di alcuni psichiatri di essere l'unica autorità sul soggetto della salute mentale e sui "disturbi" mentali:

**1. I "DISTURBI" PSICHIATRICI NON SONO MALATTIE.** Nella medicina esistono criteri precisi: per definire una condizione come malattia si deve dimostrare ed accertare un gruppo prevedibile di sintomi e la loro causa o la comprensione della loro fisiologia (funzione). Brividi e lamentare un dolore o sentirsi stanchi sono sintomi. La malaria e il tifo sono malattie. L'esistenza delle malattie viene comprovata tramite riscontro oggettivo e test fisiologici. L'esistenza delle malattie mentali, invece, non è mai stata provata tramite criteri medici.

**2. GLI PSICHIATRI SI OCCUPANO SOLO DI "DISTURBI MENTALI", NON DI MALATTIE ACCERTATE.** Mentre la medicina ufficiale cura le malattie, la psichiatria riesce solamente ad occuparsi di "disturbi". In assenza di una causa o di una fisiologia conosciuta, un gruppo di sintomi, osservati in differenti pazienti, viene definito come *disturbo* o *sindrome*. Il dott. Joseph Glenmullen dell'Università di Harvard, afferma che in psichiatria "tutte le diagnosi sono solamente delle sindromi (o disturbi), gruppi di sintomi che si suppone siano in relazione l'uno con l'altro, non delle malattie". Come osserva il dottor Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria "Non esistono esami del sangue o un altro tipo di esami biologici per accertare la presenza o l'assenza di una malattia mentale, mentre invece tali esami esistono per la maggior parte delle malattie fisiche".

**3. LA PSICHIATRIA NON HA MAI STABILITO LA CAUSA DI ALCUN "DISTURBO MENTALE".** Enti leader nel settore della psichiatria, quali la World Psychiatric Association e il National Institute of Mental Health americani ammettono che gli psichiatri

non conoscono né le cause né le cure per i disturbi mentali, e neppure che cosa causino ai pazienti i loro "trattamenti". Sono solo in possesso di teorie e opinioni contrastanti sulle diagnosi ed i metodi e, anche in relazione ad essi, mancano totalmente di qualsiasi base scientifica. Uno dei passati presidenti della World Psychiatric Association aveva dichiarato: "È passato il tempo in cui gli psichiatri consideravano di poter curare il malato mentale. In futuro il malato mentale dovrà imparare a convivere con la sua malattia".

**4. LA TEORIA CHE I DISTURBI MENTALI DERIVANO DA UNO "SQUILIBRIO BIOCHIMICO" DEL CERVELLO È UN'OPINIONE NON DIMOSTRATA, NON UN FATTO.** Una delle teorie psichiatriche prevalenti (vitale per la vendita di farmaci psicotropi) è che i disturbi mentali siano causati da uno squilibrio biochimico nel cervello. Al pari di altre teorie psichiatriche, non esistono prove biologiche né di altro tipo a sostegno di ciò. Il ricercatore Elliot Valenstein, rappresentante di un nutrito gruppo di esperti di medicina e biochimica, e autore del libro *Blaming the Brain*, dice: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita."

**5. IL CERVELLO NON È LA VERA CAUSA DEI PROBLEMI NELLA VITA.** Le persone, nella loro vita, hanno esperienza di problemi e turbamenti che potrebbero sfociare in problemi mentali, a volte molto gravi. Ma il dire che tali problemi siano causati da "disturbi cerebrali" incurabili, e che essi possano essere alleviati solamente da pillole pericolose, è disonesto, dannoso e, spesso, letale. Tali farmaci sono spesso più potenti di un narcotico e in grado di portare qualcuno a commettere atti violenti o il suicidio. Essi mascherano la vera causa dei problemi nella vita e debilitano l'individuo, negandogli l'opportunità di una vera guarigione e la speranza per il suo futuro.

# L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA

*Come la psichiatria ha influenzato la legge*

## INDICE

Introduzione: Dov'è finita la giustizia .....	2
Capitolo Uno: La caduta della legge e dell'ordine .....	5
Capitolo Due: Scienza o frode .....	11
Capitolo Tre: Il fallimento della riabilitazione .....	15
Capitolo Quattro: Il crimine tra gli 'esperti' .....	19
Capitolo Cinque: Il ritorno della giustizia .....	23
Raccomandazioni .....	24
Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale.....	26





# INTRODUZIONE

## Dov'è finita la giustizia

**D**iamo qui un resoconto di come il sistema giudiziario sia stato influenzato negli ultimi 60 anni e non solo da parte dei criminali. Si tratta di quella corrente psichiatrica che pur asserendo di voler aiutare, ha di fatto tradito i nostri più profondi valori, causando un aumento della popolazione carceraria a costi pubblici altissimi.

Il professore emerito di psichiatria Thomas Szasz, della State University of New York, Siracusa, commenta che oggi "il fenomeno degli psichiatri che esaminano le persone per determinare se sono responsabili, è una caratteristica comune del nostro panorama sociale...".<sup>1</sup> Szasz riconosce che la psichiatria è "la forza più distruttiva nella società negli ultimi sessanta anni".

Il dott. Szasz è autore di oltre 30 libri di fama internazionale, ed è abbastanza autorevole da poter dichiarare che la professione psichiatrica ha gradualmente, ma costantemente, minato le fondamenta della nostra cultura: responsabilità individuale, obiettivi, istruzione e giustizia. Szasz sostiene che: "... gli psichiatri sono in gran misura responsabili di aver creato i problemi che apparentemente hanno cercato di risolvere". Tra il 1965 e il 2001, la percentuale di crimini negli Stati Uniti per i minori di 18 anni è aumentata di oltre il 147%, e per i reati legati alla droga, di oltre il 2.900%.<sup>2</sup> Le percentuali dei crimini nell'Unione Europea, in Australia e nel Canada hanno recentemente cominciato ad eguagliare e persino superare quelle degli Stati Uniti.<sup>3</sup> Tra il

1975 e il 2000, il crimine è cresciuto del 97% in Francia, del 145% in Inghilterra, e del 410% in Spagna.<sup>4</sup> La Svezia ha ora una percentuale di vittime della criminalità del 20% più alta che quella degli Stati Uniti.<sup>5</sup> E uno studio in sette prigioni russe ha rivelato che il 43% dei carcerati ha fatto uso di droga, e di questi, più del 13% ha iniziato in prigione.<sup>6</sup>

La riabilitazione dei criminali è un sogno da lungo tempo dimenticato. Costruiamo più carceri e votiamo leggi sempre più severe nella

speranza che questo possa servire da deterrente. Nel frattempo, le persone oneste stanno perdendo la fiducia nella giustizia, visto che i criminali riescono ad evitare la prigione grazie a tattiche di difesa inusuali ed incomprensibili.

Negli anni '40, i più autorevoli psichiatri proclamarono

**Negli anni 40, i più autorevoli psichiatri proclamarono la loro intenzione di lavorare nel campo della giustizia e di procedere alla "reinterpretazione del concetto di giusto e sbagliato".**

la loro intenzione di lavorare nel campo della giustizia e di procedere alla "reinterpretazione del concetto di giusto e sbagliato".

Le democrazie si distinguono dagli stati totalitari da come amministrano la legge. I cittadini hanno diritto di fare affidamento su di un sistema per avere pace e sicurezza.

Nel 1954, lo psichiatra Karl Menninger dichiarò che la decisione della Corte Federale di Appello di Washington era "più rivoluzionaria nei suoi effetti" della decisione della Corte Suprema che pose fine alla segregazione degli afroamericani. Si riferiva alla sentenza che riteneva che una persona mentalmente incapace non è responsabile di atti criminali. Fu una dichiarazione profetica.

Da questa decisione scaturì un immediato aumento delle deposizioni psichiatriche nei tribunali americani e del mondo intero.<sup>8</sup> Da questa decisione scaturì un immediato aumento delle deposizioni psichiatriche nei tribunali americani e del mondo intero. L'opinione generale degli esperti è che questo ha avuto un effetto negativo sulla fiducia pubblica della capacità del sistema di emettere una giustizia equa.

La sentenza fu emanata dieci anni dopo che avevano deciso di lavorare nel sistema giudiziario come parte di un piano strategico per una psichiatria globale. G. Brock Chilsholm, che, con John Rawlings Rees fu il co-fondatore della World Federation for Mental Health (WFMH), dichiararono ai loro colleghi: "Se si deve liberare la razza dal peso insostenibile del bene e del male, dovranno essere gli psichiatri a prendersene responsabilità".<sup>7</sup>

In risposta alle parole di Chilsholm, Samuel Hamilton, consigliere del Public Health Service e presidente American Psychiatric Association (APA), lo paragonò ad un "vecchio profeta" presentando la "Nuova Gerusalemme" in cui noi tutti vivremo".<sup>8</sup>

Rees replicò: "La vita pubblica, la politica e l'industria dovrebbero tutte ricadere sotto l'influenza della psichiatria... Se noi dobbiamo infiltrarci nelle attività professionali e sociali di altri penso che dovremmo imitare i totalitari e organizzare un'attività di "quinta colonna...". Perciò diventiamo molto segretamente una quinta colonna". Rees considerava il sistema legale e la medicina i due campi più difficili da attaccare".<sup>9</sup>

Lo fecero con la conseguenza che oggi il sistema sta fallendo. Ora, tocca alle persone più coscienti, produttive e scontente riportare sanità nel sistema.



Speriamo che questo opuscolo vi aiuti a capire come sia avvenuto il fallimento della riabilitazione dei criminali e l'aumento della percentuale dei crimini.

Infine, suggeriamo di ribaltare queste tendenze. Confidiamo che queste informazioni aiuteranno le persone morali e di buona volontà a riformare il sistema.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Jan Eastgate". The signature is stylized and cursive.

Jan Eastgate  
Presidente,  
CCDU Internazionale

## FATTI IMPORTANTI

**1** L'influenza psichiatrica e psicologica nel sistema giudiziario ha provocato la degenerazione di un solido principio legale e morale: la capacità di distinguere tra il bene e il male.

**2** Il concetto di difesa per l'incapacità di intendere e volere" e i suoi derivati hanno fatto il danno maggiore.

**3** Le perizie psichiatriche sono ampiamente criticate perché forniscono testimonianze che convengono agli scopi dei loro clienti.

**4** Le perizie psichiatriche non hanno fondamento scientifico e non dovrebbero essere accettate come tali nei nostri tribunali.



*Negando la responsabilità personale e il concetto di giusto e sbagliato, la psichiatria e la psicologia hanno fatto degenerare il sistema giudiziario.*



# CAPITOLO UNO

## La caduta della legge e dell'ordine

**I**l famoso umorista e scrittore del diciannovesimo secolo Mark Twain scrisse: "L'insanità è certamente in aumento nel mondo, e il crimine sta scomparendo.. Formalmente se avevi ucciso un uomo, era possibile che fossi considerato insano, ma se ora ... uccidi un uomo è *evidente* che, sei pazzo".

Una volta l'idea era che una persona era responsabile delle sue azioni. È un'idea vecchia quanto i dinosauri.

Prendiamo il caso dell'avvocato della Virginia T. Brook Howard, un copione fin troppo comune. Il suo cliente ammise di aver rapito una donna di 30 anni, tenendola in ostaggio per oltre nove ore, violentandola più volte.

Con gran convinzione, Howard spiegò al giudice ed alla giuria che quello che la vittima aveva sperimentato (il rapimento, la tortura psicologica e i ripetuti stupri) non erano colpe del suo cliente. La perizia psichiatrica sostenne che il suo cliente non era in grado di trattenersi; che si trattava di un "impulso irresistibile".

Sulla base di questa perizia lo stupratore fu assolto.

Se i criminali possono sfuggire alle conseguenze delle loro azioni attraverso questa per-

versione dei principi della giustizia, allora la società non è più in grado di difendersi.

Thomas Szasz nel suo libro, *The Myth of Mental Illness*, è intransigente su questo punto: "L'introduzione di considerazioni psichiatriche nell'amministrazione del Codice Penale, per esempio il verdetto d'incapacità di intendere e di volere, e così via, corrompe la legge e vittimizza la persona che si dovrebbe proteggere".<sup>10</sup>

*"Anche se la psichiatria si traeste da scienza e cerca di influenzare gli standard secondo i quali decidiamo in merito alla responsabilità criminale, l'affidabilità delle sue diagnosi è rara".*

*– Ralph Adam Fine,  
Giudice, autore di *Escape of the Guilty**

### Difesa per incapacità mentale

Benché la difesa per incapacità di intendere e volere sia usata in meno del 2% dei processi penali, questo è un punto molto controverso e dibattuto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il professore Francis Allen disse: "La questione della responsabilità criminale ha attratto più

attenzione e generato più controversie di qualunque altra questione".<sup>11</sup>

■ La dott.ssa Margaret Hagen, docente di psicologia e legge all'Università di Boston, sostiene che la "difesa per insanità mentale" sia usata in bassa percentuale: "Le statistiche sono vere solo quando guardiamo i casi diretti di non colpevole per insanità". Ma ciò che cambia significativamente la scena sono le difese come o per



“Perché semplicemente non lanciare una monetina o pescare una carta? Perché non mettersi una benda e scegliere a caso il paziente? Si potrebbe azzeccare una corretta diagnosi una volta su tre...”.

– Dott.sa. Margaret Hagen, autrice di *Whores of the Court, The Fraud of Psychiatric Testimony and the Rape of American Justice*, 1997

“ridotta capacità mentale” che inducono il Pubblico Ministero ad infliggere una pena minore.<sup>12</sup>

■ Secondo il giudice Ralph Adam Fine in *Escape of the Guilty*: “Anche se la psichiatria si traveste da scienza e cerca di influenzare gli standard secondo i quali decidiamo in merito alla responsabilità criminale, l’affidabilità delle sue diagnosi è rara”.<sup>13</sup>

■ Il Presidente della Corte Suprema Warren Burger era irritato riguardo la mancanza di basi scientifiche delle perizie psichiatriche, di solito contraddittorie: “Nessuna sentenza può essere sana o funzionale se dipende dai termini di un’altra disciplina i cui membri sono in profondo disaccordo riguardo al significato di quei termini”.<sup>14</sup>

■ Jeffery Harris, Direttore Esecutivo della U.S. Attorney General’s Task Force on Violent Crime, disse: “Ciò che mi stupisce nei processi a cui ho assistito, è che la perizia psichiatrica della difesa sosteneva sempre che l’accusato è insano e la perizia psichiatrica dell’accusa diceva sempre che era sano. Questo accadeva ogni volta, nel 100% dei processi. Dovete chiedervi: “Cosa sta succedendo qui?” La difesa per incapacità di intendere e di volere sta venendo usata come un pallone da calcio... e molto francamente, sarebbe meglio chiamare l’ufficio di collocamento per avere “un esperto psichiatra come testimone” in un processo penale”.<sup>15</sup>

■ Il professor Szasz dice: “E’ inverosimile pensare che dei tossicologi sarebbero tollerati nei tribunali se uno sostenesse di aver trovato una



“L’introduzione di considerazioni psichiatriche nell’amministrare il Codice Penale, per esempio il verdetto di incapace di intendere e di volere, e così via, corrompe la Legge e vittimizza la persona che si dovrebbe proteggere”.

– Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria



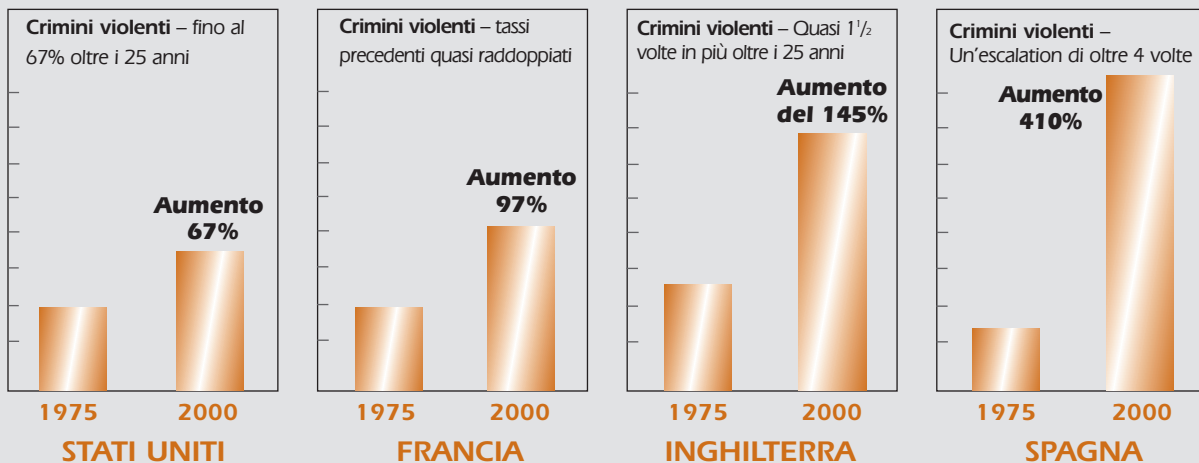
consistente quantità di arsenico nel corpo di una persona deceduta e l'altro dicesse di non aver trovato nulla. Questo spiacevole spettacolo è invece un luogo comune riguardo le perizie psichiatriche".<sup>16</sup>

■ La dott.ssa Hagen, autrice del libro *Whores of the Court, The Fraud of Psychiatric Testimony and the Rape of American Justice*, sostiene: "Perché semplicemente non lanciare una monetina o pescare una carta? Perché non mettersi una benda e scegliere a caso il paziente? Si potrebbe azzeccare

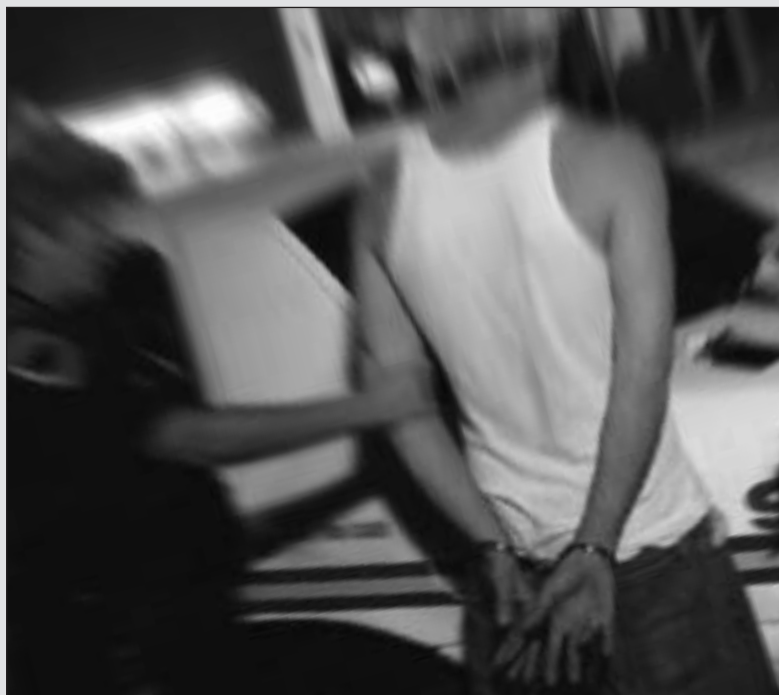
una corretta diagnosi una volta su tre.... Non c'è cura psicologica per il desiderio di picchiare le donne, stuprarle ed ucciderle. La stessa idea è che la psicologia al giorno d'oggi pretenda di avere una tale abilità è ridicola..."<sup>17</sup>

Usando il buon senso, com'è possibile che sopportiamo l'assurda situazione di stare a guardare la psichiatria giustificare le azioni criminali? E come possiamo permettere che curino qualcuno, visto che non sono in grado, al di là di ogni ragionevole dubbio, di esprimere pareri concordanti?

## MINACCIARE LE BASI DELLA LEGGE IL CRIMINE E LA VIOLENZA AUMENTANO



L'influenza psichiatrica nella giustizia penale ha contribuito ad aumentare i tassi del crimine in tutto il mondo. Benché incapaci di predire il pericolo futuro o di riabilitare i criminali, molti psichiatri continuano a testimoniare nei tribunali per il miglior offerente, sostenendo che i criminali non sono responsabili di ciò che hanno fatto, ma sono invece "vittime" di presunti disturbi mentali. Ne risulta un aumento del crimine, dato che vengono rimessi sulla strada, dove provocano altri danni.



# DIFESA PER INCAPACITÀ MENTALE

## L'inizio della fine



Benjamin Rush

**N**el 1812, il “padre della psichiatria americana”, Benjamin Rush, scrisse il *Medical Inquiries and Observations upon the Diseases of the Mind*, e sostenne che il crimine era una malattia curabile. Considerando l'omicidio e il furto sintomi di questa malattia, cercò di far passare i criminali sotto il controllo degli psichiatri, anziché della polizia.<sup>18</sup> Prima di questo, la difesa basata sulla malattia mentale era una questione legale, non “medica”.

**1843:** Il caso McNaughton fu il primo famoso test legale per l'incapacità mentale. L'inglese Daniel McNaughton sparò ed uccise il segretario del Primo Ministro britannico, credendo che il Primo Ministro stesse cospirando contro di lui. La corte assolse McNaughton per “incapacità di intendere e di volere” e fu messo in una clinica di salute mentale per il resto della sua vita.

**1924:** Nathan Leopold e Richard Loeb, due giovani americani di famiglia benestante, furono imputati dell'inspiegabile omicidio di un giovane amico. Le famiglie assunsero eminenti psichiatri, tra cui William Alanson White, presidente dell'Associazione degli Psichiatri Americani (APA), per spie-

gare lo stato mentale degli imputati. Il dott. White testimoniò che l'atteggiamento assassino dei ragazzi era il “prodotto di impulsi contrari ai loro veri ideali ma espressione di certe strane lotte dell'inconscio che, per ragioni non chiare, ne sopraffecero il controllo”. Senza mai pretendere una spiegazione scientifica della cosa, la Corte d'Appello del Distretto della Colombia adottò la dottrina “dell'impulso irresistibile”, un impulso che poteva “ignorare la ragione e la capacità di giudizio e cancellare il senso del giusto e dello sbagliato”.<sup>19</sup>

Usando questo caso come trampolino di lancio, il dott. White e l'Associazione degli Psichiatri Americani (APA) raccomandarono che uno psichiatra



Judge Bazelon

fosse affiancato ad ogni criminale, in ogni Tribunale dei Minori ed in ogni Istituto correttivo e penale; che non venisse emessa nessuna sentenza per qualsiasi grave reato senza una perizia psichiatrica e che si procedesse a una valutazione psichiatrica su ogni carcerato prima del suo rilascio o prima di essere messo in libertà sulla parola o trasferito ad un altro istituto. Come conseguenza, furono istituiti dei dipartimenti psichiatrici nei Tribunali dei Minori e nelle prigioni.

**1954:** La sentenza del caso Durham divenne un precedente per il resto del mondo. Il 13 luglio 1951 Monte Durham, un ventitreenne con una lunga storia criminale e psichiatrica, fu processato e tro-

**Il giudice Bazelon “... riuscì a deformare il concetto di libertà con il pretesto di riformare la criminologia e la psichiatria, un'impresa di cui travisò gravemente il valore ... in parte pensando che fosse buona cosa quando non lo era ed in parte credendo di basarsi su nuove scoperte mentre invece si trattava di vecchi inganni”.**

– Dottor Thomas Szasz, psichiatra,  
autore di *Psychiatric Slavery*, 1977



L'avvocato Clarence Darrow (sinistra) nel 1924 si servì di una "perizia" psichiatrica per sostenere, con successo, che i killer Leopold e Loeb (sotto), nonostante avessero confessato la loro colpevolezza, non erano responsabili dei loro atti.



Nathan Leopold e Richard Loeb

vato colpevole per furto con scasso, nonostante sostenesse di non essere colpevole perché incapace di intendere e di volere. Il Giudice David Bazelon, che presiedeva la Corte d'Appello degli Stati Uniti di Washington, annullò questa sentenza, sovvertì il concetto di giusto e sbagliato e spalancò le porte alla psichiatria nei tribunali. Non fu una coincidenza. Egli stesso si stava sottoponendo a psicanalisi.<sup>20</sup>

**1957:** Abe Fortas, al tempo un avvocato della difesa incaricato dal tribunale (più tardi Giudice Associato della Corte Suprema degli Stati Uniti), accertò l'impatto della sentenza di Durham sostenendo che "...la legge ha riconosciuto la moderna psichiatria... la sua importanza è che è una carta dei diritti, per la psichiatria e un'offerta di collaborazione limitata tra legge penale e psichiatria".<sup>21</sup>

**1966:** Un'altra sentenza di Bazelon stabilì "il diritto di un malato mentale al trattamento appropriato".<sup>22</sup> Gli psichiatri hanno interpretato la cosa come un loro diritto ad *attuare* il trattamento.<sup>23</sup> Il professor Szasz

sottolinea che non sorprende che Bazelon sia diventato un "eroe pluridecorato" della psichiatria, ricevendo sia un encomio che un premio dall'APA. Bazelon era "uno dei più influenti difensori della coercizione psichiatrica, usata come cura. Bazelon... riuscì a deformare il concetto di libertà con il pretesto di riformare la criminologia e la psichiatria, un'impresa di cui travisò gravemente il valore ... in parte pensando che fosse buona cosa quando non lo era ed in parte credendo di basarsi su nuove scoperte mentre invece si trattava di vecchi inganni".<sup>24</sup>

**Oggi:** gli "esperti" della psichiatria sono pagati negli Stati Uniti una media di 3.600 dollari al giorno per testimoniare per chiunque voglia pagare il loro conto.

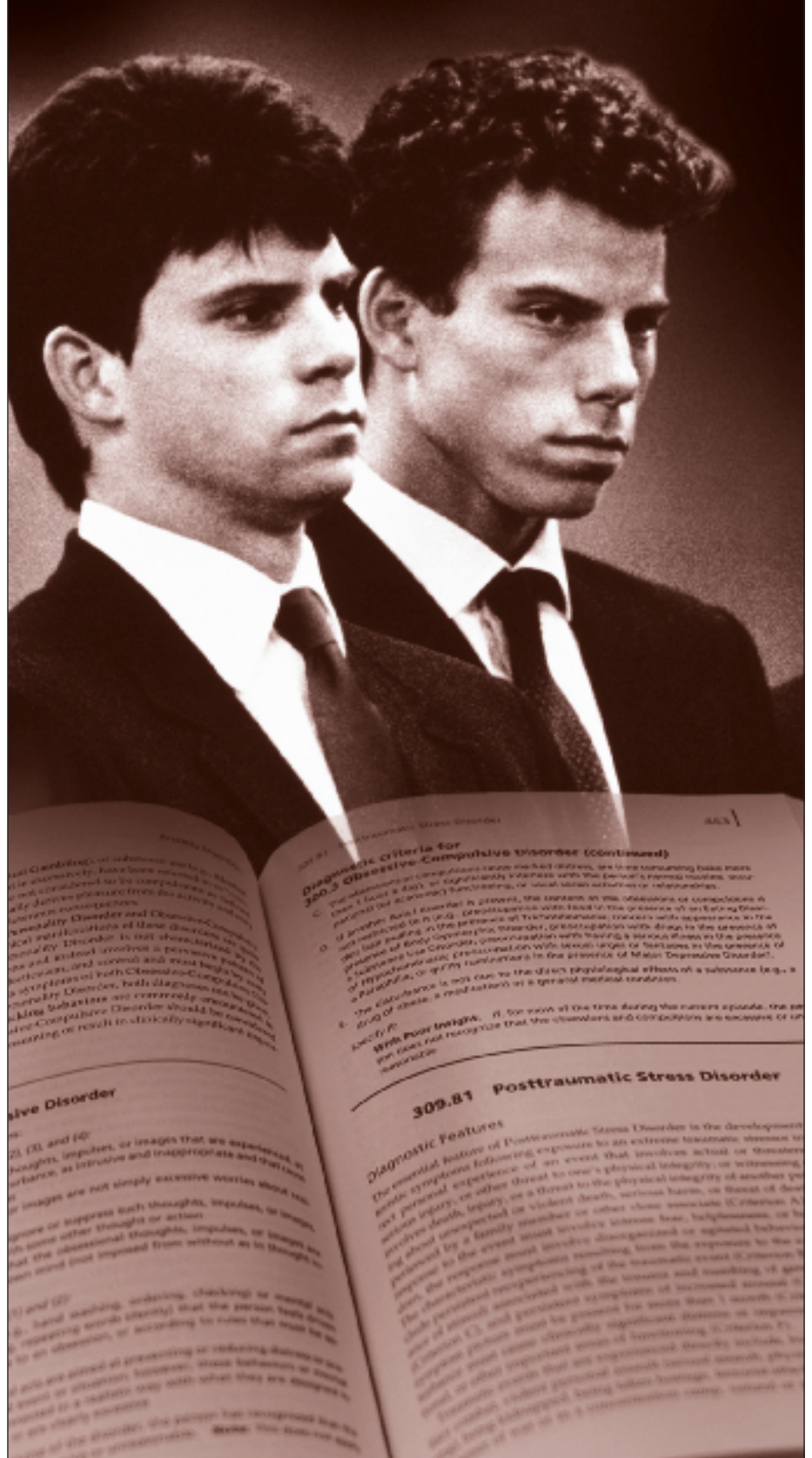
## FATTI IMPORTANTI

**I** Secondo il *Diagnostic & Statistical Manual for Mental Disorders IV (DSM-IV)* dell'Associazione Psichiatrica Americana, quando le descrizioni dei disturbi mentali "sono usate per scopi forensi, ci sono notevoli rischi che le informazioni diagnostiche siano mal usate e mal comprese".

**2** Usando lo stesso *DSM*, la psichiatria ha indotto il sistema giudiziario a proteggere i criminali, anziché proteggere la società dai criminali. L'APA e le associazioni psichiatriche in altri paesi stanno a guardare e non fanno niente al riguardo.

**3** Un'inchiesta condotta sul sistema giudiziario australiano riguardo alle "perizie" psichiatriche usate nei tribunali ha rivelato una diffusa mancanza di fiducia nella psichiatria come strumento forense.

**4** Stando ad un articolo scritto da uno psicologo nel 1988 "alcuni studi dimostrano che gli operatori clinici professionisti, in realtà, non fanno dei giudizi clinici più accurati dei profani".



Come testimoni della difesa, alcuni psicologi hanno sostenuto che i fratelli Menendez, soffrivano di "impotenza acquisita" quando spararono ai loro genitori uccidendoli.



# CAPITOLO DUE

## Scienza o frode?

**L**o psichiatra Alfred Baur in un articolo del 1962 pubblicato nel *Northwestern Law Review* parlò di un paziente affidato al suo ospedale in osservazione per tre mesi prima del processo. Baur e due suoi colleghi conclusero che la persona non aveva nessun “disturbo mentale”. Nonostante questo, il Tribunale incaricò altri due psichiatri privati di fare una diagnosi esperta. Dopo l'esame, uno dei due disse che il paziente era un paranoico schizofrenico; l'altro affermò che era chiaramente in uno stato paranoico. Al processo, i due psichiatri dell'ospedale testimoniarono che il paziente non era malato, mentre i due nominati dal tribunale continuarono a sostenere che lo era.

La cosa ridicola di questa situazione è stata che, come riportò Baur: “Il tribunale giudicò l'uomo ‘non colpevole per infermità mentale’ ed ‘ancora malato’, e lo rimandò all'ospedale che aveva testimoniato che non aveva disturbi mentali”.<sup>25</sup>

Nel 1994, un mondo sconvolto guardò due giurie della California restare incagliate senza speranza nel processo di Erik e Lyle Menendez, due fratelli adulti che avevano brutalmente ucciso i loro genitori nella casa di famiglia da 4 milioni di dollari. Una squadra di psichiatri, psicologi e terapeuti furono assunti per costruire la loro difesa. La psicologa dello Stato dello Utah, Ann Tyler, testimoniò che i fratelli soffrivano di “impotenza acquisita” come risultato di intensi e ripetuti abusi. Un altro psicologo John Wilson, dichiarò che i ragazzi erano

afflitti da “disordine da stress post-traumatico”. Uno dei giurati sottolineò: “Non penso che il pubblico consideri la giuria un branco di idioti”. Quindi cosa paralizzò le due giurie di dodici uomini e dodici donne? Fu il fatto che tra gli psichiatri non ve ne erano due che fossero d'accordo sulla diagnosi mentale dei ragazzi e sul concetto psichiatrico che la criminalità sia giustificabile.

Dopo due processi, i ragazzi furono dichiarati colpevoli, ma rimasero gli interrogativi riguardo al ruolo di psichiatri e psicologi nei nostri tribunali. Un saggio sul

caso di Margaret Carlson, pubblicato sul *TIME*, diceva: “Il vittimismo è diventato la tattica vincente della nostra era. Nel caso Menendez, la legge è stata così elastica che il fatto che una persona, qualcuno che nessuna persona sana ospiterebbe, ritenesse “irragionevolmente” di essere in grave pericolo può essere una giustifica-

zione sufficiente di difesa personale. Come siamo finiti da una società che distingueva il giusto dallo sbagliato ad una che giustifica tutto e non punisce niente?”<sup>26</sup>

La risposta si trova nella bugia degli obbiettivi della psichiatria di Brock Chisholm, co-fondatore della World Federation for Mental Health (WFMH) quella terapia basata sull'eliminazione del concetto di giusto e sbagliato e portata avanti dal Manuale diagnostico *statistico dei disturbi mentali (DSM)* dell'Associazione psichiatrica americana e dalla sezione dei disturbi mentali nella Classificazione *internazionale delle malattie (ICD-10)*.

“A differenza delle diagnosi mediche che esprimono una probabile causa, un trattamento appropriato ed

“Quando le categorie, i criteri e le descrizioni testuali del *DSM-IV* sono impiegate per scopi legali, ci sono rischi significativi che le informazioni diagnostiche vengano utilizzate male e mal comprese”.

– *DSM, American Psychiatric Association, 1994*

una relativa prognosi, le malattie elencate nel *DSM-IV* [and *ICD-10*] sono termini nati dal consenso”, tramite votazione dei membri del comitato dell’APA, e largamente sviluppate per scopi economici”, ha affermato la psicologa canadese, dott.sa Tana Dineen.<sup>27</sup> In altre parole, non c’è scienza oggettiva in esse.

Come sottolinea la dott.sa Hagen: “Al nostro sistema legale è stato detto che la psicologia clinica è una disciplina *scientifica*, che le sue teorie e metodologie sono quelle di una scienza matura e il nostro sistema legale ci ha creduto. Dato il deplorabile stato della ‘scienza’ della psicologia clinica, questo è veramente incredibile”.<sup>28</sup>

In un sondaggio condotto sulla magistratura australiana riguardo le vedute di “esperti” testimoni, il dott. Ian Freckelton, una delle principali autorità della nazione sul tema medico – legale, trovò una diffusa crisi di fiducia nella psichiatria come strumento legale.<sup>29</sup> I giudici “pensano sia una scienza leggera” disse puntualizzando che il *DSM* trova severe opposizioni al suo utilizzo in tribunale.

Secondo lo stesso *DSM-IV* “Quando le categorie, i criteri e le descrizioni testuali del *DSM-IV* sono impiegate per scopi legali, ci sono rischi significativi che le informazioni diagnostiche vengano utilizzate male e mal comprese”. E “non è sufficiente stabilire l’esistenza, a scopo legale, di un ‘disturbo mentale’, ‘invalidità mentale’ e di un ‘difetto mentale’ in relazione alla competenza, responsabilità penale o disabilità.

Alcuni studi dimostrano che gli operatori clinici professionisti, in realtà, non fanno dei giudizi clinici più accurati dei profani.<sup>30</sup> Consideriamo il caso di “Vincent the Chin”, il boss di una famiglia criminale di New York, condannato per racket ed omicidio premeditato. Per più di 30 anni ha finto di essere malato di mente. Ogni volta che andava al processo, un gruppo di psichiatri assunti da lui, testimoniava che soffriva di “schizofrenia paranoica, demenza e morbo di Alzheimer”.

Nel 2003, alla fine, the Chin ammise che era tutto falso e che aveva volutamente (e facilmente) fuorviato gli psichiatri meglio pagati.<sup>31</sup>

Quando grazie ad immaginarie “malattie mentali” i colpevoli sono assolti per i loro crimini tramite difesa per incapacità di intendere e di volere (per esempio “disturbo da piromania” per incendio doloso; “disturbo da pedofilia” per molestie su bambini) e condizioni interamente inventate, e quando sono creati disturbi inesistenti per condannare degli innocenti (per esempio, inculcando immaginari ricordi di pedofilia in pazienti che poi accusano i genitori e altri adducendo l’inventata sindrome da “memoria repressa”), la società è veramente in pericolo. E quando i criminali

sono assolti perché ci sono psichiatri che giurano che sono pazzi, per poi finire in manicomio dove la loro pazzia si aggrava a causa dei farmaci, allora vediamo realizzato il totalitario e coraggioso nuovo mondo libero da restrizioni morali dai co-fondatori della WFMH, Rees e Chisholm.

Nel 1884, la Corte

d’Appello di New York dichiarò che “dodici giurati di buon senso ed esperienze comuni” avrebbero fatto meglio da soli che con l’aiuto di esperti assunti, “le cui opinioni non possono non essere alterate dal desiderio di promuovere la causa per la quale lavorano”.<sup>32</sup> Da allora, una lunga fila di psicologi e psichiatri hanno messo da parte “la ricerca della verità, tutta la verità e nient’altro che la verità” per montagne di carta senza senso e di fantastiche congetture. I tribunali risuonano di elaborati, altisonanti e sistematici inganni, che meritano in pieno l’insolente etichetta usata dagli avvocati stessi nei processi: scienza spazzatura”.<sup>33</sup>

Tuttavia durante i processi, nelle sentenze, nelle testimonianze probatorie, è ancora richiesta l’opinione di psichiatri. E tristemente, queste opinioni sono prese in considerazione.

“...Al nostro sistema legale è stato detto che la psicologia clinica è una disciplina scientifica..., e il nostro sistema legale ci ha creduto. Dato il deplorabile stato della ‘scienza’ della psicologia clinica, questo è veramente incredibile”.

– Dott.ssa Margaret Hagen

# BUGIE NEI TRIBUNALI

## Trovare scuse

**N**el suo libro, *Manufacturing Victims*, la psicologa canadese Tana Dineen, fornisce esempi in cui psicologi e psichiatri furono pagati per sostenere l'origine patologica del comportamento criminale. I numeri tra parentesi indicano il codice di classificazione del *DSM-IV*.

■ **Scatologia da telefono (302.90):** Uno psichiatra sostenne che Richard Berendzen, obbligato a dare le dimissioni dalla carica di presidente dell'Università Americana dopo essere stato arrestato per aver fatto telefonate oscene, soffriva di parafilia (comportamento sessuale perverso).

■ **Disordine da nottambulismo (307.46):** Questa diagnosi fu usata con successo negli anni ottanta, durante la difesa di un canadese accusato di avere assassinato i genitori della moglie, dopo aver guidato per 30 chilometri attraverso Toronto nel mezzo della notte per commettere l'atto.

■ **Disordine somatoforme (330.81):** Ad un professore di un'Università canadese fu ordinato di pagare 1500 dollari (€1,239) al mese alla figlia maggiorenne fino alla pensione, in quanto lei risultava incapace di lavorare a causa di un disordine che la faceva concentrare sulla sua inabilità psichica.

Non tutti i particolari argomenti di difesa della psichiatria si trovano nel *DSM*, eppure hanno un peso nei tribunali. Per esempio:

■ **Sindrome Clerambault-Kandinsky:** Uno psicologo testimoniò che un giudice dello Stato di New York, accusato di estorsione e minaccia di rapire la figlia adolescente della sua ex compagna, "manifestava sintomi avanzati di CKS," descritti come provare un irresistibile mal d'amore e "erotomania".

■ **Psicosi culturale:** Un avvocato della difesa del Milwaukee sostenne che un'adolescente, accusata di aver sparato ad una ragazza uccidendola, durante una discussione riguardo ad un cappotto di pelle, soffriva di una "psicosi culturale", che le imponeva di pensare che i problemi dovessero essere risolti a colpi di cannone.

■ **Sindrome da ossessione dell'ammiratore:** Per la prima volta invocata dallo psichiatra Park Elliot Dietz nel 1992 per difendere Robert Bardo che aveva ucciso l'attrice Rebecca Schaeffer.

■ **Sindrome da Via Col Vento:** Prende il nome da celebre film e viene usata dagli esperti di stupri per spiegare come mai gli stupratori credono che il sesso debba essere spontaneo e fatto dopo una qualche resistenza da parte della donna.

■ **Sindrome del super atleta:** Usata nel processo O. J. Simpson. La dott.ssa Susan Forward, la terapeuta che ebbe in cura la moglie assassinata di Simpson, Nicole, testimoniò per il procuratore e disse che probabilmente la colpa di

Simpson si basava sulla sua teoria non dimostrata che gli atleti, specialmente le superstar, sono inclini alla violenza se frustrati.

■ **Ansia da contabilità:** Nel 2003, uno psicologo norvegese pretese di soffrire di "ansia da contabilità" per spiegare perché avesse violato le leggi finanziarie e sulle tasse.

■ **Insania morale:** Nel 1998, lo psichiatra del Missouri William Cone fu condannato a 133 anni di prigione per aggressione sessuale e deviata di due pazienti donne. Cone pretese di soffrire di "insania morale" causata dalla sua "preoccupazione ossessiva per il lavoro, il potere e la perfezione..."<sup>34</sup>

Questo potrebbe spiegare come mai, nel 1995, il

senatore del New Mexico, Duncan Scott propose un emendamento ad una proposta di legge per la licenza di psichiatri e psicologi, che diceva:

"Quando uno psicologo o uno psichiatra depone in un'udienza, dovrebbe indossare un cappello a forma di cono alto non meno di due piedi. La superficie del cappello dovrebbe essere costellata di stelle e saette luccicanti. Inoltre, si dovrebbe richiedere allo psicologo o psichiatra di indossare una barba bianca lunga non meno di 7 cm e dovrebbe sottolineare gli elementi cruciali della sua testimonianza sferrando colpi in aria con una bacchetta".<sup>35</sup>

L'emendamento fu approvato dal Senato ma, fu rifiutato dal Parlamento del New Mexico.

In una nota più seria, il dott. Szasz dice: "I crimini sono atti che noi commettiamo. Le malattie sono processi biologici che succedono ai nostri corpi. Mischiare questi due concetti definendo i comportamenti che disapproviamo come malattie è una fonte infinita di confusione e corruzione".<sup>36</sup>



Il pubblico ministero del caso O. J. Simpson usò la teoria "sindrome del super atleta" durante il processo, con una psicologa che sosteneva che gli atleti superstar sono inclini alla violenza quando sono frustrati.

## FATTI IMPORTANTI

**1** Ad ogni suo nuovo fallimento nel recuperare il malato di mente con tendenze criminali, la psichiatria chiede semplicemente più soldi a causa della "gravità della situazione".

**2** Un progetto di ricerca da parte del California Department of Corrections sull'efficacia di uno dei suoi programmi di consulenza in corso ha scoperto che la metà dei partecipanti andava a finire [di nuovo] in prigione nel giro di tre anni dalla scarcerazione condizionale.

**3** La terapia dei detenuti si basa essenzialmente su un regime di potenti psicofarmaci, malgrado numerosi studi dimostrino che l'aggressione e la violenza siano legati al loro uso.

**4** In un processo per omicidio del 1979, Estella contro Smith, tenuto dalla Corte Suprema degli Stati Uniti, "la testimonianza psichiatrica sul comportamento criminale distorse i fatti appurati dal processo".



*Una ricerca ha accertato che il 78% dei detenuti in libertà condizionale, che avevano ricevuto consulenza psicologica, hanno continuato ad avere problemi con la legge e più della metà hanno finito per tornare in prigione.*





# CAPITOLO TRE

## Il fallimento della riabilitazione

In un articolo del 1995 del *Los Angeles Times* sul crimine giovanile, Vincent Schiraldi, fondatore e direttore esecutivo del Center on Juvenile and Criminal Justice, un gruppo di ricercatori di San Francisco, scrisse: "Dovremmo cominciare a rendere il sistema [di giustizia] responsabile. Se due Toyota su tre si rompesse in un anno dalla fabbricazione, le Toyota sarebbero messe fuori commercio. Ma se due ragazzi su tre che escono dalle carceri minorili ricommettono crimini, costruiamo carceri minorili più grandi".

Ed è ora di riconoscere la responsabilità degli psichiatri e degli psicologi nel nostro sistema penale.

Essendosi autonomi-nati "esperti" del comportamento umano, la riabilitazione è loro compito. Di per sé, le prigioni sono solo dei magazzini dove uomini e donne possono essere tenuti per impedire che danneggino la società. Il compito di riabilitare, di rendere questi criminali dei cittadini produttivi, è un compito di cui la psichiatria si è fatta carico con pesanti costi.

E, come al solito, di fronte all'imponente fallimento, la loro risposta è stata chiedere più denaro a causa della "gravità della situazione".

Un'accurata ispezione dei fatti rivela la loro inettitudine:

■ Un progetto di ricerca a lungo termine del California Department of Corrections sull'efficacia di

un programma di consulenza in corso in una delle loro prigioni a medio livello di sicurezza rivelò che, a tre anni dalla libertà vigilata, il 78% degli uomini che avevano ricevuto consulenza psicologica ebbero "problemi minori" con la legge o "problemi maggiori" o ritornarono in prigione. Di fatto, più della metà di loro tornarono in carcere.<sup>37</sup>

Essendosi autonomi-nati "esperti" del comportamento umano, la riabilitazione è loro compito. Di per sé, le prigioni sono solo dei magazzini dove uomini e donne possono essere tenuti per impedire che danneggino la società. Il compito di riabilitare, di rendere questi criminali dei cittadini produttivi, è un compito di cui la psichiatria si è fatta carico con pesanti costi. E, come al solito, di fronte all'imponente fallimento, la loro risposta è stata chiedere più denaro a causa della "gravità della situazione".

La maggior parte del trattamento per carcerati è un regime di potenti psicofarmaci, usate più per controllarli e disciplinarli che per riabilitarli.

■ Uno studio canadese del 1975 sugli effetti degli psicofarmaci su prigionieri, rivelò che "il maggior numero di episodi violenti ed aggressivi si verificava più di fre-

quente tra i carcerati in cura psicotropa (che altera la mente) che non tra quelli che non lo erano".<sup>38</sup>

■ Uno studio del 1990 accertò che il 50% di tutte le liti in reparto psichiatrico potrebbero essere collegate ad una acatisia [a, senza; kathisia, stare seduti; un'incapacità di stare fermi], un effetto collaterale collegato a comportamenti aggressivi e violenti.<sup>39</sup>

■ Un altro studio rivelò che i neurolettici in dose da moderata a cospicua resero la metà dei pazienti notevolmente più aggressiva. I pazienti descrissero gli "impulsi violenti di assalire chiunque si trovasse nelle vicinanze" e il desiderio di uccidere "quelle carogne".<sup>40</sup>

■ Uno studio svedese del 2000 su 47 giovani



Agitazione, aggressione, ansia e nervosismo, allucinazioni, suicidio e alterazione della personalità sono tra i comuni effetti collaterali di alcuni antidepressivi.

*Jeremy Strohmeyer, 18 anni, fu trovato colpevole dell'omicidio di un bambino di 7 anni. Prima di assumere psicofarmaci non aveva mai dimostrato segni di violenza.*

delinquenti rivelò che il 40% abusava in gran misura di un tranquillante, conosciuto come "ansiolitico" e droga da "appuntamento con stupro", che li rendeva in grado di commettere crimini estremamente violenti.<sup>41</sup>

■ Almeno il 5% dei pazienti che faceva uso di un antidepressivo Inibitore Selettivo della Ricaptazione della Serotonina (SSRI) soffriva di effetti collaterali "comunemente riconosciuti" che includono agitazione, ansia e nervosismo.<sup>42</sup>

■ Le droghe antipsicotiche (che sono date di frequente ai carcerati) possono temporaneamente oscurare la psicosi ma, a lungo andare, la aggravano.<sup>43</sup>

Gli autori del libro, *The Effectiveness of Correctional Treatment*, fanno notare: "I metodi farmaceutici possono essere espedienti pratici per controllare i comportamenti negli istituti ma questo non deve essere confuso con il 'curare' i comportamenti distruttivi".<sup>44</sup>

Eppure i farmaci psicotropi sono dati a detenuti giovani ed adulti. Invece di riabilitare il carcerato, in modo che diventi un membro produttivo della società, queste droghe gli rendono ancora più difficile uscire dalla spirale discendente della criminalità e

lo possono indurre a comportamenti violenti e criminali, per i quali gli psichiatri dovrebbero essere considerati responsabili.

Come dice il professor Thomas Szasz: "Gli psichiatri, e solo gli psichiatri, hanno il dovere professionale di proteggere i malati mentali, e

solo i malati mentali, impedendo che danneggino se stessi o gli altri. Quindi, se una persona sotto cura psichiatrica uccide se stessa o qualcun altro, il suo psichiatra dovrebbe essere considerato responsabile civilmente o penalmente per suo errore per la morte della persona".

# PASSAGGIO NON SICURO

## Predire la pericolosità?

In una sentenza del 1994 di un killer di bambini condannato all'ergastolo, il Presidente Aggiunto del Tribunale di Winnipeg, Giudice Oliphant, citò un rapporto scritto molto prima del crimine dal Direttore della Psichiatria Forense della Provincia di Manitoba, nel 1989, che predicava la pericolosità dell'imputato; il direttore aveva scritto: "Non c'è nulla che indichi che lui sia un individuo antisociale e non è incline ad espresioni di aggressività o violenza... Non credo che egli rappresenti una minaccia fisica alla ... comunità in generale ... lui non è, secondo me, una persona pericolosa".<sup>45</sup>

Dopo aver letto a voce alta questo rapporto alla Corte, il giudice Oliphant dichiarò: "Il mio commento, dopo aver letto questo e visto cosa è successo poi, è che la psichiatria *non* può certamente essere definita come una *scienza*".

In un articolo del 1976 del *Rutgers Law Review*, gli autori Henry Steadman e Joseph Coccoza conclusero che "non c'è evidenza empirica che dimostri che gli psichiatri siano in grado di predire accuratamente situazioni pericolose".<sup>46</sup>

Oltre 20 anni di ricerca hanno indotto Terrence Campbell a scrivere, in un articolo del 1994 pubblicato nel *Michigan Bar Journal*: "L'accuratezza del giudizio clinico nel predire eventi futuri non va molto oltre la scelta casuale. La letteratura della ricerca indica una percentuale di errori nella predizione delle situazioni pericolose tra il 54% e il 94%, in media intorno all'85%".<sup>47</sup>



Le perizie psichiatriche non dovrebbero avere spazio nelle aule dei tribunali.

Un'unità operativa dell'APA ammise la stessa cosa nel suo Brief Amicus Curiae del 1979 alla Corte Suprema degli Stati Uniti: "La 'pericolosità' non è una diagnosi psichiatrica o medica, ma coinvolge questioni di giudizio e definizione legale ed anche questioni di politica sociale. Non vi è una specifica competenza psichiatrica di predizione della 'pericolosità' e gli operatori clinici dovrebbero evitare 'giudizi conclusivi a questo riguardo'".<sup>48</sup>

In risposta, la Corte Suprema dichiarò che "la letteratura professionale stabilisce uniformemente che l'affidabilità

di tali previsioni è fondamentalmente molto bassa. E, che la testimonianza e competenza psichiatriche sono irrilevanti per tali previsioni. In base a quanto appurato, la testimonianza psichiatrica riguardo all'esito futuro del comportamento del criminale serve solo a distorcere i dati di fatto che si cercano di scoprire con il processo".

Nel 2002, Kimio Moriyama, vice presidente dell'associazione degli psichiatri giapponese ammise: "... è impossibile per la scienza medica [psichiatrica] dire se il rischio che qualcuno ripeta il crimine sia potenzialmente alto".<sup>49</sup>

Nonostante tali affermazioni, l'uso del concetto di "pericolosità" è ancora usato in tribunale e nelle procedure di istituzionalizzazione forzata dei cosiddetti "malati mentali".

## FATTI IMPORTANTI

**1** Il 10% degli psichiatri ha ammesso di abusare sessualmente dei propri pazienti.

**2** Secondo uno studio del 2001, un paziente su 20, tra coloro che hanno subito abusi sessuali dal loro terapeuta, era un minore.

**3** La psichiatria e la psicologia possiedono la discutibile particolarità di avere più di 25 codici di comportamento professionale intesi a contenere il crescente numero di crimini sessuali commessi dai loro membri.

**4** Il numero di psichiatri e psicologi è il più alto nel campo dell'assistenza sanitaria in relazione a condanne per truffa, abusi sessuali ed altri crimini.



*Nel giugno 2002, lo psichiatra Colin Bouver, ex direttore di medicina psicologica all'Università di Otago, Nuova Zelanda, fu condannato all'ergastolo per l'omicidio di sua moglie.*



# CAPITOLO QUATTRO

## Il crimine tra gli 'esperti'

**È** una vecchia massima che se una persona vuole infrangere impunemente la Legge deve diventare la Legge.

In questo scritto abbiamo mostrato che alcuni psichiatri e psicologi sono inclini a distorcere la logica nel tentativo di giustificare i crimini dei loro colleghi. Ma i fatti dimostrano che queste professioni hanno un'altra propensione al crimine. In molti casi, coloro che cercavano di giustificare i crimini dei loro colleghi, furono in seguito denunciati e arrestati per atti simili.

Si prenda in considerazione il consiglio di un professore di psichiatria infantile, il quale è stato citato nel 1999 dalla rivista *Insight* di Washington DC: "Le reazioni punitive ed eccessivamente moralistiche della società nei confronti di pedofili...va oltre ciò che io considero sia la gravità del crimine". Gardner ha sostenuto che la pedofilia serve a scopi procreativi.<sup>50</sup>

Le seguenti statistiche informano di come sia possibile che via sia un tale atteggiamento tra professionisti della salute mentale.

Secondo uno studio fatto nel 2001, un paziente su 20, tra coloro che hanno subito abusi sessuali dai loro terapeuti, era un minore: l'età

media era 7 anni per le ragazze e 12 per i ragazzi.<sup>51</sup> Il più giovane aveva 3 anni.

Dei 650.000 psichiatri al mondo, almeno il 10% ammette di aver abusato sessualmente dei loro pazienti. Alcuni studi stimano che la percentuale arrivi al 25%.

Uno studio canadese del 1997 sugli psichiatri ha rivelato che, del 10% di quelli che hanno

**Dei 650.000 psichiatri al mondo, almeno il 10% ammette di aver abusato sessualmente dei loro pazienti; 65.000 "professionisti" che ammettono che la loro "terapia" include l'abuso sessuale.**

ammesso di abusare sessualmente dei propri pazienti, l'80% lo faceva in modo ripetuto. Molti si erano sottoposti ad analisi o psicoterapia nel tentativo infruttuoso di stare meglio.<sup>52</sup>

In uno studio inglese del 1999 fatto tra gli psicologi sui rapporti sessuali terapeuta-paziente, il 25% ha detto di aver seguito pazienti che erano stati

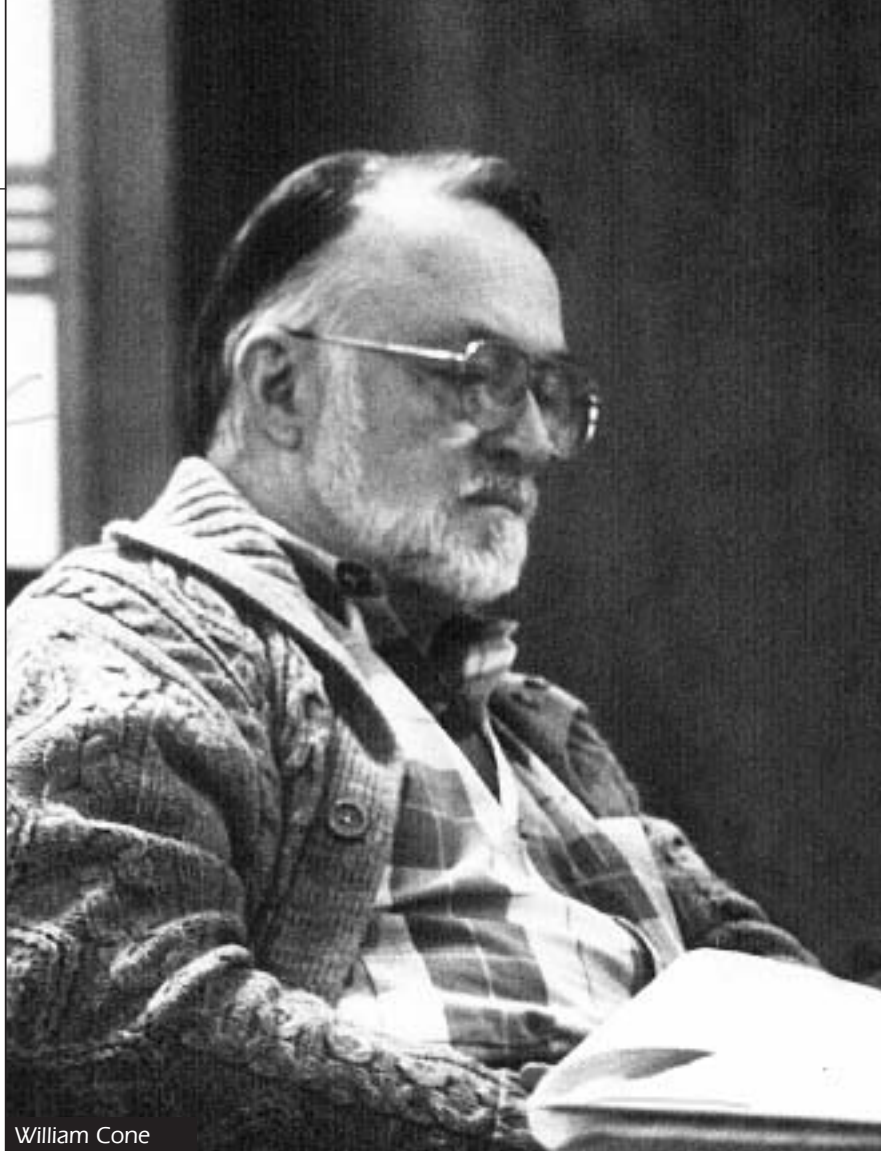
sessualmente coinvolti con un altro terapeuta.<sup>53</sup>

La psichiatria e la psicologia possiedono la discutibile particolarità di avere più di 25 codici di comportamento professionale intesi a contenere il crescente numero di crimini sessuali commessi dai loro membri.

Seguono alcuni esempi di condanne per crimini sessuali:

■ Nel 1992, Alan J. Horowitz, uno psichiatra di New York, fu condannato da 10 a 20 anni per aver sodomizzato tre bambini tra i 7 e i 9 anni e

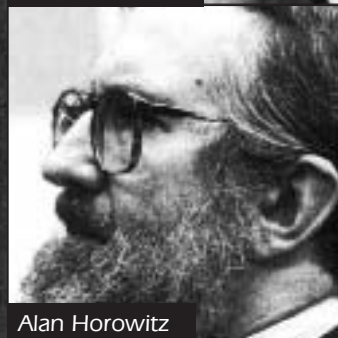
Le condanne cumulative di psichiatri e psicologi mostrate in queste due pagine, per stupro e altri crimini ammontano a più di 165 anni.



William Cone



Donald Persson



Alan Horowitz



Louis Tsavaris

per aver abusato sessualmente di una ragazzina di 14 anni. Horowitz si difese dicendo che era un "pedofilo nella norma".

■ Nel 1998, lo psichiatra del Missouri William Cone fu condannato a 133 anni di prigione per aggressione sessuale a due pazienti donne. Cone disse alle donne che erano cresciute troppo in fretta e quindi dovevano "tornare bambine, per questo era necessario avere rapporti sessuali con lui.

■ Donald Persson, uno psicologo dello Utah, fu condannato nel 1993 a 10 anni di carcere per lo stupro di una ragazza di 12 anni. Nella sua difesa sostenne di essere una persona "morale".<sup>54</sup>

■ Il 10 dicembre 2002 lo psichiatra inglese Christopher Allison fu condannato a 10 anni di carcere per lo stupro e l'abuso sessuale di sei pazienti.<sup>55</sup>

■ Il 4 luglio 2002 lo psichiatra londinese Kolathur Unni fu incarcerato per 18 mesi per aver abusato sessualmente di una paziente durante una seduta di ipnosi. Unni era stato espulso dall'albo dei medici della Nuova Zelanda per episodi simili.<sup>56</sup>

■ Il 24 luglio 2002 lo psicologo danese, Bjarne Skovsager (54 anni), fu condannato a sei anni di prigione per numerosi e gravi abusi sessuali, come sodomia e atti osceni nei confronti di tre

ragazzi tra i 7 e gli 11 anni. A Skovsager è stato ordinato di pagare un risarcimento a ciascun ragazzo. Il giudice che emise la condanna dichiarò: "Skovsager ha approfittato gravemente e sistematicamente del rapporto di fiducia con la famiglia dei ragazzi...".<sup>57</sup>

Uno studio del Medicaid e della Medicare (servizi sanitari statali) sulle truffe assicurative negli Stati Uniti, in particolar modo a New York, tra il 1977 ed il 1995, ha dimostrato che gli psichiatri hanno il curriculum peggiore fra tutte le discipline mediche.<sup>58</sup>

Seguono alcune condanne per frode e omicidio:

■ Nel 1998, lo psichiatra sudafricano, Omar Sabadia, è stato condannato a 65 anni di prigione per aver ucciso la moglie allo scopo di incassare la polizza di assicurazione sulla vita di 600.000 dollari per poter pagare i suoi debiti di gioco. Sabadia organizzò l'omicidio servendosi di un paziente.<sup>59</sup>

■ Lo psichiatra della Virginia Robert C. Showalter eseguiva perizie per la difesa durante procedimenti penali fino a che gli fu tolta la licenza di praticare per aver obbligato pazienti maschi a masturbarsi di fronte a lui, cosa che chiamava "terapia della masturbazione". Nel 1999, è stato incriminato per

irregolarità finanziarie, condannato a sei mesi di arresti domiciliari, due anni di libertà vigilata e al pagamento di una multa di 20.000 dollari.<sup>60</sup>

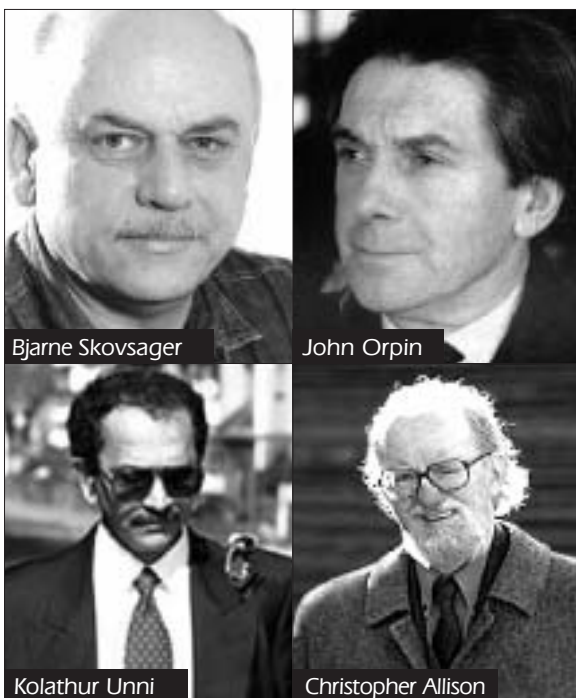
■ Nel 2000, lo psichiatra tedesco Otto Benkert fu condannato a 11 mesi di carcere, sospeso per un periodo e multato per 176.000 dollari; inoltre gli fu ordinato di pagare 704.683 dollari all'università, in cui aveva lavorato come direttore di psichiatria, per risarcirla della truffa.<sup>61</sup>

■ Il 6 agosto 2002 lo psicoterapeuta canadese

Michael Bogart fu condannato a 18 mesi di prigione per aver truffato il governo dell'Ontario con fatture, per sedute di psicoterapia mai effettuate, ammontanti a 924.000 dollari. Aveva fatturato sedute di terapia mentre era in vacanza in Europa, Nuova Zelanda, Las Vegas e New York.<sup>62</sup>

■ Nel giugno 2002, lo psichiatra Colin Bouwer, ex direttore di medicina psicologica all'Università di Otago in Nuova Zelanda, perse un processo in corte d'appello e fu condannato all'ergastolo per l'assassinio di sua moglie.<sup>63</sup>

■ Nel novembre 2003, Ivan Zagainov, uno psichiatra della Repubblica Ceca, fu condannato a 13 anni di carcere per aver strangolato una paziente di 15 anni.<sup>64</sup>



**“Aveva un rapporto di fiducia con la famiglia dei ragazzi di cui ha gravemente e sistematicamente approfittato...”.**

**– Il giudice che condannò lo psicologo danese Bjarne Skovsager, 2002**

## FATTI IMPORTANTI

**1** Il coinvolgimento della psichiatria nel sistema giuridico è un esperimento fallito, pagato a caro prezzo dall'intera società.

**2** L'influenza psichiatrica deve essere rimossa dai nostri tribunali per poter ripristinare una giustizia efficace.

**3** La riabilitazione dei criminali come membri utili della società non può avvenire se gli psichiatri e gli psicologi continuano a minare il concetto di responsabilità personale.

**4** Nella società democratica, giudici e giurie sono stati per molto tempo i soli a portare il fardello di decidere su questioni di pazzia, capacità [giuridica] e giusto e sbagliato.



*Il nostro sistema giudiziario si deve liberare della difesa per incapacità di intendere e di volere sostenuta da una corrente psichiatrica e psicologica.*





# CAPITOLO CINQUE

## Il ritorno della giustizia

Quando la psichiatria è entrata a far parte della giustizia e dei sistemi penali, lo ha fatto con lo accorgimento che conosceva l'uomo. Non solo ha dato ad intendere di essere in grado di capire l'uomo ma, di sapere cosa poteva spingere l'uomo a commettere crimini e, di sapere come migliorare il suo destino. Era una bugia.

La psichiatria ha avuto l'opportunità di dar prova di se stessa. Il costo per la società è stato catastrofico, non solo in termini di denaro.

Il primo passo è liberarsi dell'influenza psichiatrica nei tribunali, nei dipartimenti di polizia, nelle prigioni e nelle scuole.

La compassione suggerisce che al criminale deve essere data la possibilità di affrontare

ciò che ha fatto e riscattarsi per diventare un membro produttivo del gruppo. Questa applicazione della giustizia andrebbe a beneficio non solo dell'individuo, ma dell'intera società.

Il tentativo della psichiatria di distruggere il concetto di responsabilità personale creando giustificazioni per le più flagranti condotte deviate impedisce all'individuo di riscattarsi e questo lo priva della sua libertà, e priva la società dei suoi cittadini.

Thomas Szasz avvertiva: " Dobbiamo ripristi-

nare l'idea di responsabilità, che è stata corrotta e confusa dalla psichiatria, dall'idea che qualcosa ti è successo da bambino e quindi non ne sei responsabile 30 anni dopo".

Contrariamente all'ideologia psichiatrica, l'uomo non è semplicemente una creatura debole, senza volontà o coscienza, che può essere manipolata secondo il progetto di qualcun altro. Nonostante qualsiasi confusione può avere, l'uomo sa di avere il coraggio di affrontare e risolvere i suoi

problemi, e sa di avere l'abilità di distinguere tra giusto e sbagliato. E nonostante tutto, sa che cercare di persuaderlo a credere altrimenti è l'estremo tradimento.

La dott.ssa Margaret Hagen, della Università di Boston ha detto: "Giudici e giurie, le persone da sole, devono decidere su questioni di insania, abilità, riabilitazione, custodia, malattia

e inabilità senza interferenze fraudolente di cosiddetti esperti psicologi e psichiatri.

"Una società democratica impone esattamente questo onere all'uomo e alla donna comuni e ai nostri giudici e legislatori. È tempo che la smettiamo con i tentativi di scaricarne il peso sulle spalle di professionisti delle decisioni. È giunto il tempo di buttar fuori la prostituzione e riprenderci i tribunali ed il sistema giudiziario".<sup>65</sup>

*"Dobbiamo ripristinare l'idea di responsabilità, che è stata corrotta e confusa dalla psichiatria, dall'idea che qualcosa ti è successo da bambino e quindi non ne sei responsabile 30 anni dopo".*

*– Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria*



# RACCOMANDAZIONI

## Raccomandazioni

- 1** La cosa principale più importante è riconoscere che ogni persona è responsabile delle sue azioni e deve essere ritenuta responsabile delle sue azioni.
- 2** Lo Stato ed i legislatori dovrebbero revocare ogni legge che parli di difesa per incapacità di intendere e di volere e diminuite capacità mentali.
- 3** Giudici, avvocati o difensori della legge dovrebbero assicurarsi che la perizia psichiatrica sia esclusa dai tribunali. Lasciamo che i giudici e i giurati decidano sugli intenti criminali, come facevano una volta, prima che il concetto psichiatrico di “giusto o sbagliato” fosse introdotto.
- 4** L’influenza psichiatrica istituzionale all’interno di carceri, forze di polizia, comunità di riabilitazione dei tossicodipendenti, dei criminali e/o la consulenza nel concedere la libertà condizionale, dovrebbe essere rimossa.
- 5** Le leggi sulla salute mentale dovrebbero prevedere sanzioni penali per chi somministra elettroshock e psicotomia senza che il paziente sia consenziente.
- 6** Gli individui che sono stati vittime di una violenza psichiatrica, di una truffa, di somministrazione involontaria di psicofarmaci o se hanno ricevuto qualsiasi tipo di abuso, dovrebbero presentare una denuncia.



# IL RUOLO

## IL COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

ha come scopo quello di indagare e denunciare le violazioni dei Diritti Umani da parte della psichiatria, cooperando con altri gruppi e individui che condividono lo stesso scopo che è quello di portare ordine nel campo della salute mentale. Il CCDU continuerà a fare questo, sino a che le pratiche abusive e coercitive della psichiatria non cesseranno e i Diritti Umani e la dignità saranno stati ripristinati per tutti.

### **Dennis Cowan – Investigatore per le frodi nel Sistema Sanitario negli Stati Uniti:**

“Voglio congratularmi con il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani per il suo considerevole impegno nell’espone le fraudolente e dannose pratiche nel campo della salute mentale. Lo staff del CCDU è dedicato. I loro resoconti, le loro pubblicazioni, i loro rapporti sono d’aiuto per ogni investigatore che stia facendo ricerche per scovare frodi o altre attività criminali nell’ambito della salute mentale. Il lavoro e i materiali del CCDU avvisano i consumatori ed il pubblico sul livello di frode e abuso nel campo della salute mentale e sul fatto che anch’essi potrebbero esserne vittime”.

### **Robert Butcher – Avvocato e Procuratore Legale in Australia:**

“Ho lavorato con il CCDU sin dal 1980 e so che si tratta di una organizzazione dedicata al raggiungimento di migliori diritti legali per le

persone mentalmente malate. Il CCDU ha scritto ai governi proposte di riforma della legislazione sulla salute mentale, ha accresciuto la consapevolezza del pubblico sulle problematiche della salute mentale e ha stimolato e attivato gli altri nei loro sforzi volti a creare un sistema migliore, più giusto e più funzionale”.

### **Chris Brightmore – Ex Ispettore Capo della polizia metropolitana inglese:**

“Sono profondamente consapevole del male di cui sono capaci psichiatri malintenzionati, se le loro attività non vengono controllate. Questo è il ruolo cruciale che il CCDU si è eroicamente assunto. Nel maggio 2001 ho avuto il privilegio e il grande piacere di inaugurare la mostra del CCDU sulla frode psichiatrica a Los Angeles. Dopo aver visitato la mostra ... e visto i risultati del CCDU, posso comprendere come mai alcuni psichiatri guardano la forza crescente dell’organizzazione con considerevole apprensione”.

---

*Per ulteriori informazioni:*

CCHR International  
6616 Sunset Blvd.

Los Angeles, CA, USA 90028

Telefono: (323) 467-4242 • (800) 869-2247 • Fax: (323) 467-3720

www.cchr.org • e-mail: [humanrights@cchr.org](mailto:humanrights@cchr.org)



## Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale

**I**l Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) è stato fondato nel 1969 dalla Chiesa di Scientology per indagare e denunciare le violazioni dei diritti umani da parte della psichiatria, e per portare ordine nel campo della salute mentale. Oggi il CCDU conta più di 130 sezioni in 31 paesi. Ha un Comitato di Consulenti, chiamati "Commissioner", i cui membri sono medici, avvocati, educatori, artisti, uomini d'affari e rappresentanti dei diritti umani e civili.

Pur non fornendo pareri di carattere medico o legale, lavora a stretto contatto con medici e ne sostiene l'attività. Un aspetto fondamentale sul quale il CCDU focalizza la sua attenzione è l'uso "soggettivo" e ingannevole di "diagnosi" che mancano di un qualsiasi merito scientifico o medico. Basandosi su diagnosi fittizie, gli psichiatri giustificano e prescrivono trattamenti che causano danni duraturi, il che include la somministrazione di potenti psicofarmaci, che mascherano le vere cause della difficoltà, impedendo, in tal modo, che una persona abbia la possibilità di un recupero.

Il lavoro del CCDU è allineato alla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite" e in particolare con i seguenti punti:

**Articolo 3:** "Ognuno ha il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona".

**Articolo 5:** "Che nessuno sia soggetto a tortura o a trattamento crudele, inumano o degradante o alla punizione".

**Articolo 7:** "Tutti sono uguali di fronte alla legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione alla protezione da parte della legge".

Grazie a diagnosi inventate, a vergognose e stigmatizzanti catalogazioni, a leggi che favoriscono il ricovero forzato, ai trattamenti brutali e depersonalizzanti, i Diritti Umani di migliaia d'individui sono calpestati ogni giorno.

Il CCDU ha dato l'avvio e il contributo, a centinaia di riforme, fornendo testimonianze ufficiali in ambito legislativo, tenendo udienze pubbliche sulle violenze da parte della psichiatria, lavorando con i mass media, le forze di polizia e funzionari pubblici in tutto il mondo

# Uffici del CCDU nazionali



## CCDU Australia

Citizens Commission on Human Rights Australia  
P.O. Box 562  
Broadway, New South Wales  
2007 Australia  
Phone: 612-9211-4787  
Fax: 612-9211-5543  
E-mail: cchr@iprimus.com.au

## CCDU Austria

Citizens Commission on Human Rights Austria  
(Bürgerkommission für Menschenrechte Österreich)  
Postfach 130  
A-1072 Wien, Austria  
Phone: 43-1-877-02-23  
E-mail: info@cchr.at

## CCDU Belgio

Citizens Commission on Human Rights  
Postbus 55  
2800 Mechelen 2,  
Belgio  
Phone: 324-777-12494

## CCDU Canada

Citizens Commission on Human Rights Toronto  
27 Carlton St., Suite 304  
Toronto, Ontario  
M5B 1L2 Canada  
Phone: 1-416-971-8555  
E-mail:  
officemanager@on.aibn.com

## CCDU Repubblica Ceca

Obcanská komise za lidská práva  
Václavské náměstí 17  
110 00 Praha 1, Repubblica Ceca  
Phone/Fax: 420-224-009-156  
E-mail: lidskaprava@cchr.cz

## CCDU Danimarca

Citizens Commission on Human Rights Denmark  
(Medborgernes Menneskerettighedskommission – MMK)  
Faksingevej 9A  
2700 Brønshøj, Danimarca  
Phone: 45 39 62 9039  
E-mail: m.m.k.@inet.uni2.dk

## CCDU Finlandia

Citizens Commission on Human Rights Finlandia  
Post Box 145  
00511 Helsinki, Finlandia

## CCDU Francia

Citizens Commission on Human Rights Francia  
(Commission des Citoyens pour les Droits de l'Homme – CCDH)  
BP 76  
75561 Paris Cedex 12, Francia  
Phone: 33 1 40 01 0970  
Fax: 33 1 40 01 0520  
E-mail: ccdh@wanadoo.fr

## CCDU Germania

Citizens Commission on Human Rights Germania – National Office  
(Kommission für Verstöße der Psychiatrie gegen Menschenrechte e.V. – KVPM)  
Amalienstraße 49a  
80799 München, Germania  
Phone: 49 89 273 0354  
Fax: 49 89 28 98 6704  
E-mail: kvpm@gmx.de

## CCDU Grecia

Citizens Commission on Human Rights  
65, Panepistimiou Str.  
105 64 Athens, Grecia

## CCDU Holland

Citizens Commission on Human Rights Olanda  
Postbus 36000  
1020 MA, Amsterdam  
Olanda  
Phone/Fax: 3120-4942510  
E-mail: info@ncrm.nl

## CCDU Ungheria

Citizens Commission on Human Rights Ungheria  
Pf. 182  
1461 Budapest, Ungheria  
Phone: 36 1 342 6355  
Fax: 36 1 344 4724  
E-mail: cchrhun@ahol.org

## CCDU Israele

Citizens Commission on Human Rights Israele  
P.O. Box 37020  
61369 Tel Aviv, Israele  
Phone: 972 3 5660699  
Fax: 972 3 5663750  
E-mail: cchr\_isr@netvision.net.il

## CCDU Italia

Citizens Commission on Human Rights Italia  
(Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani – CCDU)  
Viale Monza 1  
20125 Milano, Italia  
E-mail: ccdu\_italia@hotmail.com

## CCDU Giappone

Citizens Commission on Human Rights Giappone  
2-11-7-7F Kitaotsuka  
Toshima-ku Tokyo  
170-0004, Giappone  
Phone/Fax: 81 3 3576 1741

## CCDU Lausanne, Svizzera

Citizens Commission on Human Rights Lausanne  
(Commission des Citoyens pour les droits de l'Homme – CCDH)  
Case postale 5773  
1002 Lausanne, Svizzera  
Phone: 41 21 646 6226  
E-mail: cchrlau@dplanet.ch

## CCDU Messico

Citizens Commission on Human Rights Messico  
(Comisi"n de Ciudadanos por los Derechos Humanos – CCDH)  
Tuxpan 68, Colonia Roma  
CP 06700, Messico DF  
E-mail:  
protegelasaludmental@yahoo.com

## CCDU Monterrey, Messico

Citizens Commission on Human Rights Monterrey, Messico  
(Comisi"n de Ciudadanos por los Derechos Humanos – CCDH)  
Avda. Madero 1955 Poniente  
Esq. Venustiano Carranza  
Edif. Santos, Oficina 735  
Monterrey, NL Messico  
Phone: 51 81 83480329  
Fax: 51 81 86758689  
E-mail: ccdh@axtel.net

## CCDU Nepal

P.O. Box 1679  
Baneshwor Kathmandu, Nepal  
E-mail: nepalchr@yahoo.com

## CCDU New Zealand

Citizens Commission on Human Rights Nuova Zelanda  
P.O. Box 5257  
Wellesley Street  
Auckland 1, Nuova Zelanda  
Phone/Fax: 649 580 0060  
E-mail: cchr@xtra.co.nz

## CCDU Norway

Citizens Commission on Human Rights Norvegia  
(Medborgernes menneskerettighets-kommisjon, MMK)  
Postboks 8902 Youngstorget  
0028 Oslo, Norvegia  
E-mail: mmknorge@online.no

## CCDU Russia

Citizens Commission on Human Rights Russia  
P.O. Box 35  
117588 Moscow, Russia  
Phone: 7095 518 1100

## CCDU South Africa

Citizens Commission on Human Rights Sud Africa  
P.O. Box 710  
Johannesburg 2000  
Repubblica del Sud Africa  
Phone: 27 11 622 2908

## CCDU Spagna

Citizens Commission on Human Rights Spagna  
(Comisi"n de Ciudadanos por los Derechos Humanos – CCDH)  
Apdo. de Correos 18054  
28080 Madrid, Spagna

## CCDU Svezia

Citizens Commission on Human Rights Svezia  
(Kommittén för Mänskliga Rättigheter – KMR)  
Box 2  
124 21 Stockholm, Svezia  
Phone/Fax: 46 8 83 8518  
E-mail: info.kmr@telia.com

## CCDU Taiwan

Citizens Commission on Human Rights  
Taichung P.O. Box 36-127  
Taiwan, R.O.C.  
E-mail: roysu01@hotmail.com

## CCDU Ticino, Svizzera

Citizens Commission on Human Rights Ticino  
(Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo)  
Casella postale 613  
6512 Giubiasco, Svizzera  
E-mail: ccdu@ticino.com

## CCDU Regno Unito

Citizens Commission on Human Rights Regno Unito  
P.O. Box 188  
East Grinstead, West Sussex  
RH19 4RB, Regno Unito  
Phone: 44 1342 31 3926  
Fax: 44 1342 32 5559  
E-mail: humanrights@cchr.org

## CCDU Zurigo, Svizzera

Citizens Commission on Human Rights Svizzera  
Sektion Zürich  
Postfach 1207  
8026 Zürich, Svizzera  
Phone: 41 1 242 7790  
E-mail: info@cchr.ch

# RIFERIMENTI

## Riferimenti

1. Thomas Szasz, *Insanity: The Idea and Its Consequences* (John Wiley & Sons, New York, 1990), p. 239.
2. "Table 4.18 – Arrest Rates (Per 100,000 Inhabitants) for Violent Crimes," *Sourcebook of Criminal Justice Statistics 1993*, Bureau of Justice Statistics, U.S. Department of Justice, p. 447; "Section One – Juvenile vs. Adult, Age-Specific Arrest Rates by Sex, United States – Violent Crime," *Age-Specific Arrest Rates and Race-Specific Arrest Rates for Selected Offenses 1993-2001*, Federal Bureau of Investigation, U.S. Department of Justice, Nov. 2003, p. 43; "Table 4.33 – Arrest Rates (Per 100,000 Inhabitants) for Drug Abuse Violations," *Sourcebook of Criminal Justice Statistics 1993*, Bureau of Justice Statistics, U.S. Department of Justice, p. 457; "Section One-Juvenile vs. Adult, Age-Specific Arrest Rates by Sex, United States – Drug Abuse Violations," *Age-Specific Arrest Rates and Race-Specific Arrest Rates for Selected Offenses 1993-2001*, Nov. 2003, Federal Bureau of Investigation, U.S. Department of Justice, p. 49.
3. Eli Lehrer, "Crime Without Punishment," *The Weekly Standard*, Vol. 007, Issue 22, 27 May 2002.
4. J.F.O. McAllister, "A Shock to the System," *TIME Magazine*, 24 Nov. 2002.
5. *Op. cit.*, Eli Lehrer.
6. Kasia Malinowska-Sempruch, "Prisons, the Stage for Dramatic Growth of HIV," *Harm Reduction News*, Vol. 2, Issue 1, p. 5.
7. G. Brock Chisholm, "The Reestablishment of Peacetime Society: The Responsibility of Psychiatry," William Alanson White Memorial Lectures, Second Series, First Lecture, given on 23 Oct. 1945, *Psychiatry: Journal of Biology and Pathology of Interpersonal Relations*, Vol. 9, No. 1, Feb. 1946, p. 9.
8. "An Appreciation of Critique" by Dr. Samuel W. Hamilton, comments on the first and second lectures of G. Brock Chisholm's "The Reestablishment of Peacetime Society," *Psychiatry: Journal of Biology and Pathology of Interpersonal Relations*, Vol. 9, No. 1, Feb. 1946, p. 35.
9. John Rawlings Rees, M.D., "Strategic Planning for Mental Health," *Mental Health*, Vol. 1, No. 4, Oct. 1940, p. 103-4.
10. Thomas Szasz, M.D., *The Myth of Mental Illness*, (Harper & Row, New York, 1974), pp. 266-267.
11. Edited by Jeffrey Schaler, *Szasz Under Fire* (Open Court, Chicago, 2004), p. 201.
12. Margaret Hagen, *Whores of the Court, The Fraud of Psychiatric Testimony and the Rape of American Justice*, (Harper Collins, New York, 1997), p. 110.
13. Ralph Adam Fine, *Escape of the Guilty*, (Dodd, Mead & Company, New York, 1986), pp. 224-226.
14. *Ibid.*, p. 230.
15. Carol A. Gallo, "The Insanity of the Insanity Defense," *The Prosecutor*, Spring 1982, p. 6.
16. Thomas Szasz, M.D., "Psychiatric Expert Testimony – Its Covert Meaning and Social Function," *Psychiatry, Journal for the Study of Interpersonal Processes*, Vol. 20, No. 3, Aug. 1957, p. 314.
17. *Op. cit.*, Margaret Hagen, p. 165.
18. Benjamin Rush, M.D., *Medical Inquiries and Observations Upon the Diseases of the Mind* (1812) (Macmillan-Hafner Press, New York, 1962).
19. Karl Menninger, M.D., *The Crime of Punishment* (The Viking Press, New York, 1966), pp. 120-21.
20. "Robinson Remembers 30 Years of APA," *Psychiatric News*, 16 Nov. 1979.
21. Thomas Szasz, M.D., *The Manufacture of Madness* (Harper & Row, Publishers, New York, Evanston, and London, 1970), pp. 227, 317.
22. Website of the Bazelon Center, Internet address: <http://www.bazelon.org/about/judgebazelon.htm>.
23. Michael McCubbin and David Cohen, *The Rights of Users of the Mental Health System: The Tight Knot of Power, Law, and Ethics*, presented to the XXIVth International Congress on Law and Mental Health, Toronto, June 1999.
24. Thomas Szasz, M.D., *Psychiatric Slavery* (Macmillan Publishing Co., New York, 1977), p. 116-118.
25. Alfred K. Baur, M.D., "Legal Responsibility and Mental Illness," *Northwestern University Law Review*, Vol. 57, No. 1, Mar.-Apr. 1962.
26. Alan Abrahamson, "Menendezes' Therapist Accused of Misconduct," *Los Angeles Times*, 24 July 1993; "The Menendez Brothers: The First Trial," Internet address: <http://www.crimelibrary.com/menendez/menendezfirst.htm>, accessed: 18 Aug. 2002; "The Menendez Brothers: Summer of 1989," Internet address: <http://www.crimelibrary.com/menendez/menendezsummer.htm>; "The Menendez Brothers: Aftermath," Internet address: <http://www.crimelibrary.com/menendez/mendezafter.htm>, accessed: 18 Aug. 2002; "Court TV Casefiles: Menendez," Internet address: <http://www.courtstv.com/casefiles/menendez/summaries/ts15.html>, accessed: 18 Aug. 2002; "CNN – News Briefs – Jan. 26, 1996," Internet address: <http://www.cnn.com/US/Newsbriefs/9601/01-25/pm.html>, accessed: 18 Aug. 2002; "The Menendez Brothers: Punishment," Internet address: <http://www.crimelibrary.com/menendez/menendezpunish.htm>; "That Killer Smile," *TIME*, 7 Feb. 1994.
27. Dr. Tana Dineen, Ph.D., *Manufacturing Victims*, Third Edition (Robert Davies Multimedia Publishing, Quebec, Canada, 2001), p. 86.
28. *Op. cit.*, Margaret A. Hagen, p. 20.
29. David Brearley, "Judges Weigh Psychiatric Bias," *The Australian*, 17 Jan. 2000.
30. David Faust and Jay Ziskin, "The Expert Witness in Psychology and Psychiatry," *Science*, Vol. 241, 1 July 1988, p. 32.
31. George McEvoy, "Oddfather's Crazy Act Too Good to Be Fake?" *Palm Beach Post*, 12 Apr. 2003; Andy Newman, "Word for Word/Mob Psychology; Analyze This: Vincent Gigante, Not Crazy After All Those Years," *The New York Times*, 13 Apr. 2003.
32. *Op. cit.*, Tana Dineen, p. 155.
33. *Ibid.*, pp. 155-156.
34. "133-Year Prison Sentence for Cone," *Daily Quill*, 11 Feb. 1998.
35. *Op. cit.*, Tana Dineen, p. 157.
36. Thomas Szasz, "Sins of the Fathers, Is Child Molestation a Sickness or a Crime," *Reason Online*, Aug. 2002, Internet address: <http://www.reason.com>.
37. Gene Kassebaum, David Ward and Daniel Wilner, *Prison Treatment and Parole Survival: An Empirical Assessment* (John Wiley & Sons, Inc., New York, 1971), pp. 57, 59, 285 and 287.
38. D.G. Workman and D.G. Cunningham, "Effects of Psychotropic Drugs on Aggression in a Prison Setting," *Canadian Family Physician*, Nov. 1975, pp. 63-66.
39. Robert Whitaker, *Mad in America: Bad Science, Bad Medicine, and the Enduring Mistreatment of the Mentally Ill* (Perseus Publishing, New York, 2002), p. 186.
40. *Ibid.*, p. 188.
41. Anna Maria Daderman, "Flunitrazepam and Violence – Psychiatric and Legal Issues," Department of Clinical Neuroscience, Occupational Therapy and Elderly Care, Research Division of Forensic Psychiatry, Karolinska Institute, Sweden, 2000, p. 43.
42. Charles Medawar, "Antidepressants Hooked on the Happy Drug," *What Doctors Don't Tell You*, Vol. 8., No. 11, Mar. 1998, p. 3.
43. *Op. cit.*, Robert Whitaker, pp. 182, 186.
44. "The Effectiveness of Correctional Treatment – A Survey of Treatment Evaluation Studies," Praeger Special Studies, 1975.
45. Transcript of Sentencing by the Honourable Associate Chief Justice Olfphant, Winnipeg, Manitoba, Her Majesty the Queen and Robert Bliss Arthurson Accused, 7 Oct. 1994.
46. Joseph J. Coccozza and Henry J. Steadman, "The Failure of Psychiatric Predictions of Dangerousness: Clear and Convincing Evidence," *Rutgers Law Review*, Vol. 29, No. 5, Late Summer 1976, p. 1099.
47. *Op. cit.*, Margaret Hagen, 165, citing Terrence W. Campbell, "Challenging Psychologists and Psychiatrists as Witnesses," *Michigan Bar Journal*, Jan. 1994.
48. *Op. cit.*, Coccozza and Steadman, pp. 1099-1100.
49. "Diet Mulls Fate of Mentally Ill Criminals," *The Japan Times*, 8 June 2002.
50. Kelly Patricia O'Meara, "Has Psychiatry Gone Psycho?" *Insight*, 26 Apr. 1999, p. 17.
51. Kenneth S. Pope, "Sex Between Therapists and Clients," *Encyclopedia of Women and Gender: Sex Similarities and Differences and the Impact of Society on Gender* (Academic Press, Oct. 2001).
52. Paul E. Garfinkel, M.D., et. al., "Boundary Violations and Personality Traits Among Psychiatrists," *Canadian Journal of Psychiatry*, Vol. 42, No. 7, 1997, pp. 758-763.
53. Dr. Raj Persaud, "Sorry Honey, I Did the Shrink," *Sunday Times* (United Kingdom), 28 Mar. 1999.
54. Marianne Funk, "Ex-Psychologist Gets 10-Year Prison Term," *Deseret News*, (Utah), 12 June 1993; "Ex-Psychologist Charged with Rape Says He's 'Smear Campaign' Victim," *Salt Lake Tribune*, 12 Feb. 1993.
55. Nick North, "Doc Gets Eight Years for Sex Attacks on Patients," *Daily Record*, Scotland, 11 Dec. 2002; "Court Increases Psychiatrist's Rape Sentence," *The Independent* (United Kingdom), 29 July 2003.
56. Melvyn Howe, "Jail for Sex Case Psychiatrist," *Press Association*, 4 July 2002.
57. "Psychologist Convicted Six Years of Prison for Sexual Abuses," *Urgan* (Denmark), 25 July 2002.
58. Interview with New York State Dept. of Law, Medicaid Fraud Control Unit, 15 Dec. 1995, regarding 1995 health care fraud convictions and 1992 report, "Special Prosecutor Arrests Westchester Psychiatrist – NY State Employee – In \$8200 Medicaid Fraud," Special Prosecutor for Medicaid Fraud Control news release, 6 Feb. 1992; Gilbert Geis, Ph.D., et. al., "Fraud and Abuse of Government Medical Benefit Programs by Psychiatrists," *Am. J. Psychiatry*, 142:2, Feb. 1998, p. 231.
59. Dean E. Murphy, "S. Africa's Affluent Criminals," *Los Angeles Times*, 8 July 1998.
60. Rex Bowman, "Psychiatrist Gets House Arrest," *Richmond Times-Dispatch*, 9 Apr. 1999.
61. "Strafbefehl gegen Mainzer Klinikdirektor," *Frankfurter Allgemeine Sonntagszeitung* (Germany), 12 Nov. 2000.
62. Melissa Leong, "Doctor Ordered to Jail for Fraud," *The Toronto Star*, 7 Aug. 2002; Jane Gadd, "Therapist Cheats OHIP with Imaginary Patients," *Globe and Mail*, 12 Sep. 2000.
63. "Bouwer Loses Murder Appeal," *The Press* (New Zealand), 25 June 2002.
64. "Detsky lekar? Zruda! Zavrzdil dite!" *Blesk* (Czech Republic), 13 Nov. 2003.
65. *Op. cit.*, Margaret A. Hagen, p. 313.

# Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

## AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBBLICO

L'istruzione è parte vitale di qualsiasi iniziativa rivolta a fermare il progressivo declino della società. Il CCDU si assume questa responsabilità con particolare impegno. Grazie all'ampia diffusione del sito internet del CCDU, dei libri, riviste ed altre pubblicazioni. Un numero sempre maggiore di pazienti, famigliari, professionisti, legislatori e infinite altre persone vengono a conoscenza di molti aspetti oscuri e nascosti relativi alla psichiatria. Tutto questo è

qualcosa d'efficace che può essere fatto e viene fatto. Le pubblicazioni del CCDU, disponibili in 15 lingue, trattano vari argomenti tra i quali: razzismo, istruzione, violenza sessuale, giustizia, riabilitazione dalla droga, morale, anziani, religione e in molte altre aree e spiegano qual è il ruolo di alcune correnti psichiatriche in tali fenomeni.

La lista delle pubblicazioni include:

**LA CRISI DELLA SALUTE MENTALE** – *Resoconto e raccomandazioni* sulla mancanza di scientificità e risultati nel campo della salute mentale

**LA GRANDE FRODE** – *La corruzione nel settore psichiatrico*  
Resoconto e raccomandazioni sul monopolio della salute mentale

**L'INGANNO PSICHIATRICO** – *La rovina della medicina*  
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto psichiatrico nel sistema sanitario

**PSEUDOSCIENZA** – *Le "diagnosi" psichiatriche*  
Resoconto e raccomandazioni sui pericoli derivanti dalla mancanza di scientificità delle diagnosi psichiatriche

**SCHIZOFRENIA** Un'utile "malattia" psichiatrica  
Resoconto e raccomandazioni sulle false asserzioni in merito ai disturbi mentali

**UNA REALTA' BRUTALE** – "Trattamenti" psichiatrici dannosi  
Resoconto e raccomandazioni su elettroshock e psicotomia

**LA VIOLENZA SESSUALE** – *Aggressione a donne e bambini*  
Resoconto e raccomandazioni sugli abusi sessuali all'interno del sistema della salute mentale

**CONTENZIONE MORTALE** – *L'aggressione terapeutica della psichiatria*  
Resoconto e raccomandazioni sull'abuso dei sistemi di contenzione nelle strutture psichiatriche

**PSICHIATRIA** – *Come rende il mondo schiavo della droga*  
Resoconto e raccomandazioni sull'aumento dell'uso di psicofarmaci

**RIABILITAZIONE O DIPENDENZA?** – *I programmi di riabilitazione*  
Resoconto e raccomandazioni sul metadone e altri programmi di riabilitazione psichiatriche dalla droga

**DROGARE I BAMBINI** – *Come la psichiatria può distruggere una vita*  
Resoconto e raccomandazioni sulle false diagnosi psichiatriche e la somministrazione forzata di psicofarmaci ai bambini

**DANNEGGIARE I GIOVANI**

*Come la psichiatria può distruggere la mente*

Resoconto e raccomandazioni sui pareri, valutazioni e programmi psichiatrici nelle scuole

**IL "TRATTAMENTO" FORZATO** – *Metodi di contenzione psichiatrici*  
Resoconto e raccomandazioni sul fallimento dei programmi di salute mentale

**LA DISTRUZIONE DELLA CREATIVITÀ**

*Come la psichiatria può distruggere gli artisti*

Resoconto e raccomandazioni sull'impatto negativo che la psichiatria ha sugli artisti e la società

**DISSACRARE IL SACRO** – *Psichiatria e religione*

Resoconto e raccomandazioni sull'influenza negativa che la psichiatria ha sul sentimento religioso

**L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA**

*Come la psichiatria ha influenzato la legge*

Resoconto e raccomandazioni sull'influenza psichiatrica e psicologica nei tribunali e nel sistema carcerario

**ABUSI SUGLI ANZIANI** – *Cura o tradimento?*

Resoconto e raccomandazioni sui trattamenti psichiatrici destinati agli anziani

**CREARE IL TERRORE** – *La fabbrica del caos sociale*

Resoconto e raccomandazioni sull'uso di strumenti psichiatrici nel terrorismo internazionale

**CREARE IL RAZZISMO** – *Il tradimento della psichiatria*

Resoconto e raccomandazioni sui programmi che istigano all'odio razziale

**COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI**

*Un gruppo internazionale di tutela dei diritti umani nel campo della salute mentale*

**ATTENZIONE:** Nessuno deve interrompere l'assunzione di psicofarmaci senza il consiglio o l'assistenza di un medico competente.



Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie ad una sovvenzione dell'Associazione Internazionale degli Scientologist

Pubblicata come servizio pubblico dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

Il CCHR negli Stati Uniti è un ente non a scopo di lucro ed esentasse [501(c)(3)] a beneficio pubblico, riconosciuto dall'Internal Revenue Service.

RINGRAZIAMENTI PER LE FOTO: Cover: Don Mason/Corbis; page 9: Bettman/Corbis; page 9 lower: Bettman/Corbis; page 10: LA Daily News/Corbis; page 13: Reuters/Corbis; page 17: Richard Cummins/Corbis.

*Quando la psichiatria è  
entrata a far parte della giustizia e  
del sistema giudiziario, lo ha fatto con  
l'accorgimento che conosceva l'uomo.  
Non solo ha dato intendere di essere  
in grado di capire l'uomo ma, di  
sapere cosa poteva spingerlo a com-  
mettere i crimini e, di sapere come  
migliorare il suo destino.  
La psichiatria ha avuto l'opportunità  
di dar prova di se stessa.*